



IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 - 21047 SARONNO

Tel. Parrocchia 02 9603554

Don Paolo Fumagalli cell. 3463037499

Suore cell. 3334106944



MIGRANTIUM...

E' tempo liturgico per due migrazioni descritte nel NT, diverse nello spirito; la prima, con i tre sapienti è frutto di curiosità, speranza e allegrezza; ...*alcuni Magi vennero da Oriente a Gerusalemme... «Dov'è il re dei Giudei?...siamo venuti ad adorarlo»*; la seconda, la fuga in Egitto, è frutto di paura ed è vicina agli accadimenti di questi ultimi anni che coinvolgono fratelli sparsi nel mondo; ...*Dopo che furono partiti, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi il bambino e sua madre e fuggi in Egitto... (Mt 2,1-13)* L'Italia è da sempre un Paese di emigranti, ieri come oggi; emigranti come quelli che da tempo ospitiamo. Tra il 1861 e il 1985 dall'Italia sono partiti quasi 30 milioni di connazionali in cerca di nuove possibilità di vita. Come se l'intera popolazione italiana di inizio Novecento se ne fosse andata in blocco. Meta le due Americhe, il Belgio, la Svizzera, la Germania, l'Australia, etc... Papa Francesco in un capitolo dell'enciclica pone l'attenzione agli esodi da situazioni di paura, fame, carestia, guerra... **L'affermazione che come esseri umani siamo tutti fratelli e sorelle, se non è solo un'astrazione ma concretezza, ci pone una serie di sfide che ci obbligano a nuove prospettive e nuove risposte...Quando il prossimo è una persona migrante... (se non ci sono le condizioni ideali nel paese d'origine) è nostro dovere rispettare il diritto di ogni essere umano di trovare un luogo dove poter non solo soddisfare i suoi bisogni primari e quelli della sua famiglia, ma anche realizzarsi pienamente come persona. Azioni di ospitalità che si riassumono in quattro verbi: accogliere, proteggere, promuovere e integrare.** (Papa Francesco)

(Paolo)

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE

3 gennaio - 9 Gennaio 2021

Liturgia delle Ore IV Settimana

3 gennaio Domenica dopo l'Ottava del Natale del Signore

Sir 24,1-16b; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

S. Messa ore 8.30 in suff.def Giovanni Perretta; Giorgio Cazzaro

S. Messa ore 10.30

4 Lunedì prima dell'Epifania

Dn 7,9-14; Sal 97; 2Ts 1,1-12

Lc 3,23-38,

S.Messa ore 8,30 in suff. Def. Teresa e Giuseppe Galli

5 Martedì Vigilia dell'Epifania

Nm 24,15-25a;... Gv 1,29°30-34

S.Messa ore 18.00 in suff. Def. Grazia

E Giuseppe Pelliccia

6 Mercoledì EPIFANIA DEL SIGNORE

Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12

S.Messa ore 8,30 e ore 10.30

7 Giovedì dopo l'Epifania

Ct 1,1; 3,6-11; Sal 44; Gal 1,1-5; Lc 12,34-44;

S.Messa ore 8.30

8 Venerdì dopo l'Epifania

Ct 2,8-14; Sal 44; Mt 25, 1-13;

S.Messa ore 8.30

2 Sabato dopo l'Epifania

Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32

S.Messa ore 18 in suff. Def. don Angelo;

suor Damiana; suor Aurelia

Don Paolo Fumagalli

È presente per confessioni e S.Messa

SABATO ore 16.00-19.00

DOMENICA ore 8,15-11,30

Orari Segreteria Parrocchiale

MERCOLEDÌ dalle 16 alle 18- SABATO dalle 15 alle 17.30

UN REGALO SPECIALE per un AUGURIO SPECIALE!



Per questo Natale abbiamo ripensato alle tante situazioni di festa vissute durante l'anno con limiti o con una modalità decisamente più sobria rispetto al passato. Chi più di tutti per tanti motivi ne ha pagato le conseguenze sono i ragazzi e i giovani, ai quali è stato imposto un fermo obbligato o "una sospensione a tempi migliori". Una di queste feste rappresenta in particolar modo un passaggio importante verso l'autonomia e l'età adulta: **i 18 ANNI**. Così, abbiamo voluto che questa festa non passasse inosservata e che un pensiero raggiungesse tutti i ragazzi della parrocchia con un augurio corale, al quale è seguito un messaggio di ringraziamento che pubblichiamo di seguito:

*"Durante questo periodo natalizio un po' diverso dal solito, noi ragazzi che nel corso di quest'anno abbiamo compiuto **18 anni**, abbiamo ricevuto un regalo speciale. Infatti, le persone che ci hanno accompagnato durante i nostri momenti di crescita in oratorio, ci hanno dedicato un*

video con il quale ci hanno fatto rivivere alcuni momenti passati insieme, con un augurio speciale da parte loro. Il regalo è stato molto gradito da tutti noi, perché abbiamo avuto la possibilità di fermarci un attimo e ricordare che nonostante l'anno difficile che tutti abbiamo dovuto affrontare, possiamo comunque contare su persone che resteranno sempre al nostro fianco e che ci accompagnano dall'inizio del nostro cammino in oratorio". (Sara C., Annarita, Diletta e Sara M.)

"LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE"

La cultura della cura, come "impegno comune, solidale e partecipativo per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti", e "disposizione ad interessarsi, a prestare attenzione, alla compassione, alla riconciliazione e alla guarigione, al rispetto mutuo e all'accoglienza reciproca", costituisce una via privilegiata per la costruzione della pace, per "debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente".

Francesco invita "i responsabili delle Organizzazioni internazionali e dei Governi, del mondo economico e di quello scientifico, della comunicazione sociale e delle istituzioni educative", davanti "all'acuirsi delle disuguaglianze all'interno delle Nazioni e fra di esse", a prendere in mano la "bussola" dei principi della dottrina sociale della Chiesa, per imprimere al processo di globalizzazione, una rotta comune, "veramente umana" come indicato già nella Fratelli tutti. Cosa che permetterebbe "di agire insieme e in solidarietà per il bene comune, sollevando quanti soffrono dalla povertà, dalla malattia, dalla schiavitù, dalla discriminazione e dai conflitti".

"Mediante questa bussola, incoraggio tutti a diventare profeti e testimoni della cultura della cura, per colmare tante disuguaglianze sociali. E ciò sarà possibile soltanto con un forte e diffuso protagonismo delle donne, nella famiglia e in ogni ambito sociale, politico e istituzionale."

(Dal Messaggio di Papa Francesco per la 54.ma Giornata mondiale della pace, celebrata il 1 gennaio)